



# EMERGENZA CORONAVIRUS

---

## Piano economico di supporto alle attività extra-alberghiere

### Proposte di ANBBA

La nostra Associazione nazionale ha elaborato proposte da sottoporre alle Istituzioni Governative per un piano di interventi di carattere economico atto ad arginare, almeno in parte, le perdite che le strutture stanno registrando a causa del diffondersi del virus e dei conseguenti divieti messi in campo sia dal Governo italiano e sia in campo internazionale da tantissimi altri Governi che penalizzano fortemente il comparto turismo ed il suo indotto, settore che è arrivato alla paralisi totale.

Le proposte nel settore extra-alberghiero che ANBBA mette in campo riguardano sia le attività gestite in forma imprenditoriale che non imprenditoriale

**Attività non imprenditoriali : Attività ricettive di B&B e Case Vacanze non imprenditoriali , senza partita IVA**

- 1) Estensione del bonus di 800 concesso nel decreto “cura Italia” alle partite IVA anche per tutte queste strutture ricettive.
- 2) Sospendere il pagamento delle imposte da pagare nel 2020 , per i redditi del 2019.
- 3) Sospendere il pagamento delle imposte comunali : TARI e TARSU IMU ecc. e i pagamenti per tutto il 2020 dei canoni speciali RAI , SIAE ecc.
- 4) Eliminazione dalle bollette delle utenze di tutti i costi indiretti in esse contenute , mantenendo solo quelli degli effettivi consumi.
- 5) Trasformazione in voucher dei versamenti relativi alle prenotazioni disdette sui portali OTA, modificando in parte quanto riportato nell’articolo 88 del DI “cura Italia”.
- 6) Estensione della possibilità di finanziamento prevista dal “Decreto Liquidità” con garanzia al 100% da parte dello Stato con un termine più lungo di ammortamento, almeno 10 anni – (oggi il decreto ne prevede 6 con due anni di preammortamento) ,

concedendo alle strutture ricettive, indipendentemente da quanto denunciato , un finanziamento minimo di almeno 10.000 euro.

- 7) Credito di imposta proporzionale da scalare nelle prossime denuncia dei redditi (anni 2021 – 2022 – 2023 ) calcolato in base al denunciato netto nel 2019 con applicazione di parametri territoriali correttivi (REGIONE – COMUNE – CITTA') ed in base ai DCPM cronologicamente emanati.
- 8) Per le attività che operano in immobili detenuti in locazione :
  - a) promuovere accordi fra la proprietà e conduttori affinché ci sia una riduzione del canone di locazione che tenga conto di questa particolare situazione contingente che non vedrà una ripresa del mercato turistico nell'anno in corso. Questi accordi modificheranno la clausola riguardante l'entità del canone con conseguente riduzione del carico fiscale , stante la necessità di registrazione onde usufruire di tale riduzione.
  - b) Nei casi in cui i proprietari rifiutassero quanto al punto a) , promuovere l'offerta di spalmare per i mesi successivi il canone di locazione per i mesi non pagati.
  - c) **Agevolazioni fiscali per i proprietari , persone fisiche, che rinegozieranno i contratti di locazione stipulando un nuovo "contratto speciale COVID-19" della durata di anni 3+1 (il primo quello in corso) che preveda una riduzione del canone attuale almeno del 20% , con l'applicazione della cedolare secca dal 21% al 10% .**

**Nei casi di cui ai punti a) e b) e c) sensibilizzare le amministrazioni comunali affinché concedano una considerevole riduzione dell'IMU sugli appartamenti locati .**

**Attività imprenditoriali : B&B professionali , Affittacamere , Guest House , Foresterie Lombarde, Alloggi turistici (Veneto) Case e Appartamenti per vacanze e altre strutture così come definite dalle varie leggi regionali in materia che operano professionalmente con partita IVA.**

- 1) Sospendere il pagamento delle imposte da pagare nel il 2020 , per i redditi del 2019.
- 2) Sospendere il pagamento delle imposte comunali : TARI e TARSU IMU ecc. e i pagamenti per tutto il 2020 dei canoni speciali RAI , SIAE ecc.
- 3) Eliminazione dalle bollette delle utenze di tutti i costi indiretti in esse contenute , mantenendo solo quelli degli effettivi consumi.
- 4) Trasformazione in voucher dei versamenti relativi alle prenotazioni disdette sui portali OTA, modificando in parte quanto riportato nell'articolo 88 del DI "cura Italia".
- 5) Credito di imposta proporzionale da scalare nelle prossime denuncia dei redditi (anni 2021 – 2022 – 2023 ) calcolato in base al denunciato netto nel 2019 con applicazione di
- 6) Per le attività che operano in immobili detenuti in locazione :
  - a) promuovere accordi fra la proprietà e conduttori affinché ci sia una riduzione del canone di locazione che tenga conto di questa particolare situazione contingente che non vedrà una ripresa del mercato turistico nell'anno in corso. Questi accordi

modificheranno la clausola riguardante l'entità del canone con conseguente riduzione del carico fiscale , stante la necessità di registrazione onde usufruire di tale riduzione.

- b) Nei casi in cui i proprietari rifiutassero quanto al punto a) , promuovere l'offerta di spalmare per i mesi successivi il canone di locazione per i mesi non pagati.

Nei casi di cui ai punti a) e b) sensibilizzare le amministrazioni comunali affinché concedano una considerevole riduzione dell'IMU sugli appartamenti locati .

#### **Locazioni turistiche o affitti brevi**

Non possono essere ignorati tutti coloro che per effetto delle normative vigenti hanno optato per questa forma di ricettività che ha registrato , in questi ultimi anni , grazie anche al DL 50/2017 (convertito con la legge 96/2017) , un numero di inserzioni , sui portali OTA , di oltre 400.000 annunci. ANBBA, come già aveva proposto in svariati incontri con i sottosegretari al Turismo e al MISE , di decurtare dal totale del corrispettivo versato dai turisti o viaggiatori di almeno un 40% per spese ed oneri connessi e sul 60% applicare da parte delle persone fisiche la cedolare secca del 21%. Tale proposta diventa ora più che mai necessaria anche perché anche questo comparto è anch'esso in pesante sofferenza a causa della nota pandemia.

Ma non bisogna tralasciare il fatto che ormai nelle grandi Città Metropolitane il fenomeno delle locazioni turistiche è gestito anche da società di gestione che hanno investito e impiegato risorse umane e che si trovano anch'esse in grande crisi e quindi anche per queste è necessario in aggiunta a quanto previsto dai decreti "cura Italia" e "decreto liquidità" un bonus di almeno 200 euro per le innovazioni tecnologiche per installazioni di chiavi elettroniche e gestione a distanza dei check-in.

#### **Proposte di modifica di alcune leggi e regolamenti e tariffe.**

- a) Lotta all'abusivismo con l'emanazione dei regolamenti di attuazione delle leggi che ha istituito in campo nazionale i codici identificativi per tutte le strutture ricettive. Le regioni stanno procedendo in ordine sparso per sopperire a questa lacuna.
- b) Stabilire, una volta per tutte , con linee guida nazionali , quali siano i parametri mediante i quali, una struttura ricettiva senza partita IVA , si considerata tale in merito ai giorni di attività durante l'anno solare e che , anche queste tipologie ricettive possano assoggettare i propri redditi a cedolare secca del 21% con un abbattimento forfettario del 40% per spese ed oneri vari.
- c) Calmierizzazione del mercato delle provvigioni applicate dai portali OTA
- d) Revisione del canone speciale RAI con l'istituzione di una tariffa speciale extra-alberghiera , con un massimo di 7 TV per struttura, ad un costo per tutti non superiore

a 250 euro. Nelle strutture senza partita IVA, annullamento automatico del canone in bolletta, se viene pagato il canone speciale.

- e) Eliminazione dei tributi SIAE in tutte le strutture ricettive extra-alberghiere.
- f) Revisione delle tariffe relative ai rifiuti solidi urbani con emanazione di linee guida nazionali per fornire parametri di calcolo adeguati alle varie tipologie senza chele stesse, come avviene in molti comuni , siano equiparate ad “alberghi senza ristorazione”
- g) Emanazione di linee guida nazionali per la colazione nei B&B che privilegino le specialità gastronomiche di questo nostro paese con regolare precise ma di semplicità operativa.
- h) Linee guida per l’istituzione di un portale nazionale (peraltro esistente ) per l’avvio delle attività ricettive onde mettere fine a questo assurdo proliferare di portali :regionali , provinciali , consortili , comunali ecc. Che attualmente sono in essere e che operano con tecnologie diverse e che provocano il caos , aggravato dal fatto che la materia Turismo viene gestita da leggi regionali notoriamente diverse da Regione a Regione.

**Elaborate dall’ufficio di presidenza di ANBBA**

**Dal Delegato ai rapporti con Confturismo – Angelo Jonny Malerba**

**Dal Direttore dell’Area tecnica – Cesare Gherardi**

**Dal Consulente fiscale - Paolo Sardi**

**Dal Coordinatore settore Marketing – Carlo Antonio La Via**

**Aggiornamento del 21/04/2020**